



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico  
- finanziaria

Brandizzo (TO)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto dell'anno 2021 (art. 1, commi 166 e segg., legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Brandizzo - Richiesta istruttoria.**

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi relativa all'analisi svolta sul rendiconto dell'anno 2021.

In tale scheda vengono formulate delle richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro **15 giorni** dalla ricezione della presente nota.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio -> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore  
Dott. Andrea Carapellucci  
*firmato digitalmente*



## QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto dell'anno 2021, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del **Comune di Brandizzo (TO)**, nonché della documentazione disponibile sulla BDAP e sul sito internet istituzionale dell'Ente, si riscontra quanto segue:

### 1) Capacità di riscossione

Dall'esame dei dati contabili dei rendiconti degli anni 2019, 2020 e 2021, tratti dalla BDAP, risulta una capacità di riscossione generale pari rispettivamente a circa il 72%, 66%, 63% nel triennio considerato.

Nel triennio, la capacità di riscossione delle entrate proprie (Titoli 1 e 3) ha avuto la seguente evoluzione:

Riscossioni Tit. I c. residui %	2019	2020	2021
Riscossioni residui Tit. I (a)	857.511,07	867.974,26	942.923,05
Residui iniziali Tit. I (b)	1.685.204,94	1.915.404,91	2.249.109,30
<b>% Riscossione c. residui (a/b)</b>	<b>50,88%</b>	<b>45,32%</b>	<b>41,92%</b>

Riscossioni Tit. I c. competenza %	2019	2020	2021
Riscossioni competenza Tit. I (a)	3.629.177,94	3.457.697,83	3.613.530,01
Accertamenti Tit. I (b)	4.610.426,90	4.513.641,29	4.725.635,47
<b>% Riscossione c. competenza (a/b)</b>	<b>78,72%</b>	<b>76,61%</b>	<b>76,47%</b>

Riscossioni Tit. III c. residui %	2019	2020	2021
Riscossioni residui Tit. III (a)	310.097,26	270.057,73	205.128,64
Residui iniziali Tit. III (b)	577.389,65	1.273.084,95	1.234.498,12
<b>% Riscossione c. residui (a/b)</b>	<b>53,71%</b>	<b>21,21%</b>	<b>16,62%</b>

Riscossioni Tit. III c. competenza%	2019	2020	2021
Riscossioni competenza Tit. III (a)	718.209,49	509.769,57	882.470,92
Accertamenti Tit. III (b)	1.699.802,00	741.667,49	1.778.432,64
<b>% Riscossione c. competenza (a/b)</b>	<b>42,25%</b>	<b>68,73%</b>	<b>49,62%</b>

I dati evidenziano criticità nelle riscossioni in conto residui delle entrate dei Titoli 1 e 3. Emerge infatti una capacità di riscossione piuttosto contenuta nell'arco del triennio – come peraltro già evidenziato in sede di istruttoria sul rendiconto 2020, con riferimento al triennio 2018-2020 – a fronte di un miglior andamento delle riscossioni in conto competenza.

Si invita pertanto l'Ente a fornire aggiornamenti circa le ragioni delle criticità evidenziate (elevata mole di residui attivi; bassa capacità di riscossione in conto residui).

In particolare, si invita a:

- evidenziare le voci di entrata maggiormente critiche in termini di incassi;
- fornire un'analisi delle cause della ridotta capacità di riscossione, aggiornata rispetto a quella fornita in sede di istruttoria sul rendiconto 2020;
- a fornire aggiornamenti sulle misure organizzative adottate per migliorare la situazione e, in particolare, la riscossione in conto residui.

Si osserva che l'andamento sopra illustrato delle riscossioni in conto residui permane modesto anche nel corso dell'esercizio 2022, come evidenziato nella tabella seguente:

Riscossioni Tit. I c. residui %	2022
Riscossioni residui Tit. I (a)	1.079.366,02
Residui iniziali Tit. I (b)	2.525.277,51
<b>% Riscossione c. residui (a/b)</b>	<b>43%</b>
Riscossioni Tit. III c. residui %	2022
Riscossioni residui Tit. III(a)	8.266.561,32
Residui iniziali Tit. III (b)	1.820.068,97
<b>% Riscossione c. residui (a/b)</b>	<b>15%</b>

## 2) Fondo contenzioso

L'Ente presenta un accantonamento a fondo contenzioso di euro 10.000,00, che aumenta ad euro 15.000 nel rendiconto 2022.

Si invita l'Ente a fornire un quadro aggiornato dei contenziosi in essere, con la specificazione delle conseguenti passività potenziali in ragione del rischio di soccombenza, da stimare sulla base del principio contabile all. 4/2, punto 5.2. lett. h).

Tale relazione – redatta sulla base delle informazioni acquisite presso i legali che curano i singoli contenziosi per conto dell'Ente - dovrà contenere una compiuta ricognizione di tutte le cause in essere, comprensiva del valore di ogni singola causa. Nella stessa – come suggerito dalle disposizioni del

citato principio contabile – dovrà essere dettagliata ogni singola voce ed effettuata una ponderazione dei rischi di soccombenza, distinguendone la gradualità in termini di probabilità o di possibilità, rispetto ad ogni singolo contenzioso.

Si chiede inoltre di precisare se l'Ente ha effettuato pagamenti a seguito di contenziosi o passività potenziali per fatti gestionali risalenti ad esercizi pregressi e per i quali non fosse stato effettuato alcun accantonamento.

### **3) Concessione di garanzie**

Il parere dell'Organo di revisione sullo schema di rendiconto dell'anno 2021 (pag. 19) segnala la seguente garanzia fideiussoria in favore di soggetti differenti dagli organismi partecipati:

*“Garanzia rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.A. a favore di rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con scadenza al 10/05/2027”.*

Non è chiaro, sulla base della descrizione dei Revisori, se si tratti di una fideiussione rilasciata dall'Ente o di una garanzia bancaria rilasciata su richiesta (e a carico) dell'Ente.

Si chiede, pertanto, di relazionare in merito.

Nell'ipotesi in cui si trattasse di garanzia fideiussoria rilasciata dall'Ente, si chiede di precisare se, ai sensi dell'art. 207 del TUEL, si sia tenuto conto degli interessi annuali relativi alle operazioni oggetto di tale garanzia ai fini del rispetto del limite all'indebitamento (vds. comma 1 dell'articolo 204 del TUEL), atteso che non risultano accantonamenti al risultato di amministrazione 2021 in merito alla stessa. Si chiede inoltre di chiarire perché non siano stati effettuati accantonamenti a fronte della relativa passività potenziale.

Si invita inoltre l'Ente a:

- elencare tutte le garanzie rilasciate e indicare la relativa tipologia;
- specificare, per ciascuna garanzia prestata, la natura del debito sottostante (anche in relazione al rispetto delle previsioni di cui all'art. 207, commi 3 e 4 del TUEL), l'importo del debito garantito (del debito residuo, in caso di finanziamenti ad ammortamento predeterminato) e la relativa scadenza;

- inviare la deliberazione o l'atto con cui è stato autorizzato il rilascio delle relative garanzie.